

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3209 del 25/06/2018
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - LR N. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 3199 DEL 22/10/2015 DA CRISTELLA PETROLI DI CRISTELLA GAETANO E C. SNC A CRISTELLA PETROLI SRL - IMPIANTO ADIBITO AD Attività DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI SITO IN RAVENNA, PIAZZA CADUTI SUL SALVORO 1
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3286 del 21/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venticinque GIUGNO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. N. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 3199 DEL 22/10/2015 DA CRISTELLA PETROLI DI CRISTELLA GAETANO E C. SNC A **CRISTELLA PETROLI SRL** – IMPIANTO ADIBITO AD ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI SITO IN RAVENNA, PIAZZA CADUTI SUL LAVORO 1.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTI:

- il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3199 del 22/10/2015 relativo all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della Petrol Service Srl (P.IVA 03639440266) con sede legale in Montebelluna (TV), per l'impianto adibito ad attività di distribuzione carburanti sito in Ravenna, Piazza Caduti sul lavoro n. 1;
- il provvedimento adottato con determina Dirigenziale di Arpae SAC Ravenna n. 3046 del 16/06/2017 relativo alla voltura della titolarità dell'AUA sopracitata da Petrol Service Srl a favore di Cristella Petroli di Cristella Gaetano e C. Snc (P.IVA: 01583110331) con sede legale in Piacenza;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 30/05/2018, con cui la Società Cristella Petroli Srl (P.IVA: 01583110331) con sede legale in Cortemaggiore (PC), Via Carlo Tassi n. 10, in seguito a trasformazione societaria (atto notarile del Notaio Giovanni Colombani di Cremona del 23/04/2018 - Rep. 1.200, registrato in data 02/05/2018) richiede la voltura, a proprio favore, della titolarità dell'AUA n. 3199 del 22/10/2015 per l'impianto adibito ad attività di distribuzione carburanti sito in Comune di Ravenna, Piazza Caduti sul Lavoro n. 1;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286, del 14 febbraio 2005, concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR nr. 1860, del 18 dicembre 2006, recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

PRESO ATTO:

- della dichiarazione di invarianza dello stato dei luoghi di cui all'autorizzazione unica ambientale n. 3199 del 22/10/2015 (volturata con atto n. 3046 del 16/06/2017) e dell'invarianza quali/quantitativo dello scarico ivi autorizzato;
- dell'atto notarile del 23/04/2018 del Dott. Giovanni Colombani di Cremona (Rep. 1.200, registrato in data 02/05/2018) relativo alla trasformazione societaria, dal quale si evince che la Società Cristella Petroli di Cristella Gaetano e C. Snc, trasforma, con effetto dal 01/05/2018 la società dall'attuale tipo di Società in come collettivo al tipo di Società a responsabilità limitata, con nuova denominazione e precisamente: Cristella Petroli Srl;
- che, da visura del Registro delle Imprese – Archivio ufficiale della CCIAA, risulta in capo alla società Cristella Petroli Srl, tra le altre, l'unità locale di Ravenna, Piazza Caduti sul Lavoro n. 1;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata con provvedimento n. 3199 del 22/10/2015, da Cristella Petroli di Cristella Gaetano e C. Snc (P.IVA: 01583110331) a Cristella Petroli Srl (P.IVA: 01583110331), nel rispetto delle condizioni e prescrizioni già impartite con l'AUA sopraccitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3199 del 22/10/2015, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della società Cristella Petroli Srl (P.IVA: 01583110331), con sede legale in Cortemaggiore (PC), Via Carlo Tassi n. 10**, per l'impianto adibito ad attività di distribuzione carburanti sito in Ravenna, Piazza Caduti sul lavoro n. 1, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che:
 - vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di prima pioggia contenute nell'Allegato A) all'AUA già rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3199, del 22/10/2015, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
 - ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico, l'efficacia della presente AUA volturata prosegue a far data dal rilascio, da parte del SUAP del Comune di Ravenna (27/10/2015);**
 - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP del Comune di Ravenna, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, al Gestore del Servizio Idrico Integrato (Società Hera Spa), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
-

IL DIRIGENTE
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci
Firmato digitalmente

**SCARICO IN PUBBLICA
DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA**

Condizioni:

L'insediamento origina scarichi di acque di prima pioggia, provenienti dal dilavamento del piazzale del distributore carburanti. La rete fognaria del distributore è stata ristrutturata nel 2004, quando la Direttiva Regionale sulla gestione delle acque di prima pioggia/reflue di dilavamento non era ancora entrata in vigore.

La DGR 1860/06 ammette in situazioni particolari e previo parere favorevole dell'Ente gestore, il recapito di tali acque in rete fognaria pubblica bianca, previo trattamento, ai sensi della direttiva stessa.

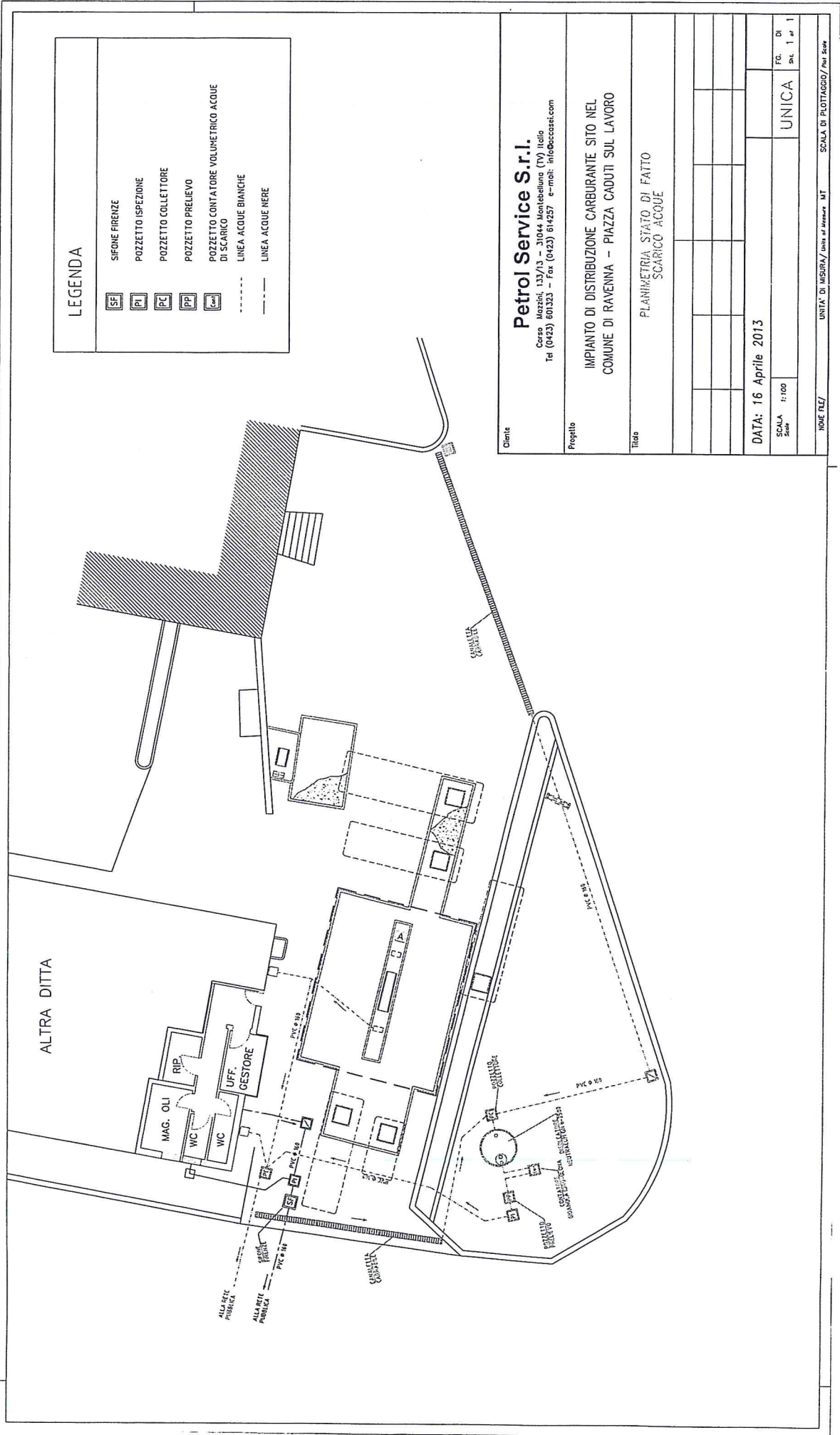
Le acque meteoriche di dilavamento, ad esclusione delle coperture della pensilina e del fabbricato, sono convogliate ad un disoleatore certificato UNI EN 858. Tali acque, ai sensi della DGR 286/05, sono da classificarsi acque reflue di dilavamento.

La planimetria della rete fognaria viene allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente AUA.

Prescrizioni:

1. Considerata l'esigua superficie scoperta, viene accettato lo scarico dei reflui in pubblica fognatura bianca, in quanto idraulicamente idonea all'accoglimento.
2. Sono ammessi unicamente scarichi derivanti da acque di prima pioggia in fognatura bianca, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici) in fognatura nera.
3. Lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla Tab. 3, All.5, parte Terza del D.Lgs. n.152/06, (scarichi in acque superficiali).
4. Con cadenza almeno semestrale dalla data di ricevimento dell'atto autorizzativo, la Ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
5. Hera Spa si riserva di prescrivere ulteriori dispositivi di pre-trattamento e/o separazione acque 1^a e 2^a pioggia con relativi scarichi in rete separate, qualora si riscontrino problematiche al sistema fognario pubblico da ricondursi agli scarichi della Società in oggetto.
6. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori:
 - **vasca di separazione fanghi ed oli;**
 - **dispositivo contatore di funzionamento della pompa di svuotamento della vasca di prima pioggia** approvato ed approvato da Hera Spa;
 - **pozzetto di prelievo** subito a valle del disoleatore costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo;
 - **misuratore di portata** in uscita dalle vasche ed a monte del pozzetto di campionamento con caratteristiche tecniche adeguate. E' consentito l'impiego di un contatore volumetrico o in alternativa di un dispositivo contatore di funzionamento elettropompa (comunicando le caratteristiche tecniche progettuali).

7. i sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera Spa. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di Hera Spa.
8. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
9. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno delle vasche di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
10. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
11. Hera Spa, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata.
12. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
13. Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
14. La Ditta dovrà presentare entro il 31 gennaio di ogni anno al Gestore del Servizio Idrico Integrato apposita denuncia dei volumi dei reflui scaricati in fognatura nell'anno solare precedente. Per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura, Hera Spa effettuerà prelievi delle acque di scarico dal punto di campionamento ufficiale, indicato in planimetria, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
15. Lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla Tabella 3, Allegato 5 – parte Terza del DLgs. 152/06 (scarichi in acque superficiali), per i seguenti parametri: **Solidi Sospesi totali, COD, Idrocarburi totali**.
16. Al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione dovrà essere effettuata periodica manutenzione al pozzetto disoleatore.
17. Nel caso si verificassero imprevisti tecnici atti a modificare provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico dovrà esserne data comunicazione al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, al Servizio Territoriale di ARPA, e ad Hera Spa.
18. Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia dovrà essere sempre reso accessibile agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione.
19. Nell'eventualità che si riscontrassero problematiche al sistema fognario pubblico da ricondursi allo scarico in oggetto, Hera Spa, in qualità di Ente Gestore della rete fognaria pubblica, si riserva di poter prescrivere ulteriori dispositivi, quale la separazione delle acque di prima pioggia dalle acque di seconda pioggia ed il recapito in rete fognaria pubblica nera.



LEGENDA

	SIFONE FIRENZE
	POZZETTO ISPEZIONE
	POZZETTO COLLETTORE
	POZZETTO PRELIEVO
	POZZETTO CONTATORE VOLUMETRICO ACQUE DI SCARICO
---	LINEA ACQUE BIANCHE
---	LINEA ACQUE NERE

Cliente
Petrol Service S.r.l.
 Corso Mazzini, 133/13 - 31044 Montebelluna (TV) Italia
 Tel (0423) 601323 - Fax (0423) 614257 e-mail: info@casei.com

Progetto
 IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE SITO NEL
 COMUNE DI RAVENNA - PIAZZA CADUTI SUL LAVORO

Titolo
 PLANIMETRIA STATO DI FATTO
 SCARICO ACQUE

DATA: 16 Aprile 2013

Scala: 1:100

UNICA

FG. DI
 DI 1 su 1

UNITA' DI MISURA/ Unit of Measure: MT
SCALE DI PLOTTAGGIO/ Plot Scale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.